Roche premia 16 'cervelli' data manager under 40

I vincitori per 12 mesi faranno ricerca clinica

Sono il punto di riferimento per il coordinamento delle diverse attività e risorse coinvolte all'interno dei trial clinici. Il data manager è una figura ancora poco conosciuta ma, come ha dimostrato l'emergenza Covid, indispensabile per accelerare la ricerca. Proprio in questa direzione va il bando 'Roche per la ricerca clinica' che per la prima edizione si è focalizzato sulle figure di data manager e ha premiato 16 candidati tutti 'under 40'. Questi 'cervelli' grazie al finanziamento ricevuto "potranno operare per 12 mesi presso gli enti pubblici o privati di riferimento supportando la ricerca e consolidando le proprie competenze per gestire al meglio gli studi clinici, portando - sottolinea Roche - così non solo ad un miglioramento della qualità della ricerca stessa ma anche della sicurezza dei pazienti che vi partecipano". Con l'occasione, Roche ha lanciato la nuova edizione del bando "che si apre anche agli Infermieri di ricerca, figura determinante che contribuisce in prima persona alla buona riuscita degli studi clinici attraverso la gestione dei trattamenti, l'educazione terapeutica al paziente e alla famiglia, in modo da aumentarne l'aderenza e il conseguente mantenimento all'interno dello studio", evidenzia l'azienda. Il nuovo bando, che parte oggi e si chiuderà il 15 aprile 2021, sosterrà 10 candidati per un finanziamento complessivo di euro 300mila euro 30mila per ciascuna candidatura. I candidati, selezionati e valutati sempre da Fondazione Gimbe, svolgeranno per 12 mesi attività di ricerca clinica non sponsorizzata da aziende farmaceutiche o biomedicali nelle aree terapeutiche oncologia, ematologia oncologica, neuroscienze, malattie respiratorie, reumatologia e coagulopatie ereditarie. "L'essenzialità della figura di coordinatore di ricerca, che pur esistendo da tempo ha iniziato ad essere riconosciuta solo di recente, è ormai evidente a livello nazionale non solo per l'ordinaria gestione del dato, ma soprattutto per il coordinamento delle procedure e di tutto il personale coinvolto nei trial clinici - prosegue Roche - Gli enti vincitori, infatti, provengono da diverse regioni d'Italia: dall'ospedale Maggiore (Auo) di Novara all'Istituto Mediterraneo per i trapianti e terapie ad alta specializzazione (Ismett) di Palermo, dallo Spedali Civili di Brescia al Gruppo Oncologico italiano di ricerca (Goirc) di Parma, proseguendo con la Fondazione Italiana Linfomi (Fil onlus) e l'Azienda ospedaliera Antonio e Biagio Arrigo di Alessandria, l'Azienda sanitaria regionale unica (Asur Marche3), l'ospedale di Monza, il Pascale di Napoli, l'ospedale Sant'Anna di Ferrara, la Fondazione Goo (Gruppo oncologico del Nord Ovest), l'Ospedale San Martino e Galliera di Genova.

Peso:46%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
483-001-001
Telpress Servizi di Media Monitoring